

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 39-6801

Integrazione dell'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2021 n. 10-3894, che ha riformato la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808, in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1, avente ad oggetto la composizione del Tavolo per il partenariato agroalimentare e rurale. Sostituzione dell'Allegato B.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

con la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 avente ad oggetto la definizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, l'istituzione delle sue articolazioni e la definizione della loro composizione, dei compiti e degli indirizzi organizzativi si è provveduto, tra l'altro, a:

- definire, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), i compiti e la composizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale. istituito ai sensi del medesimo articolo 3, come riportata nell'allegato A);
- istituire, quali articolazioni del suddetto Tavolo, i tavoli di filiera ed i tavoli tematici, definendone i relativi compiti e la composizione così come descritti nell'allegato B);
- approvare, al fine di armonizzare il funzionamento e l'organizzazione dei suddetti Tavoli, le disposizioni comuni indicanti modalità operative secondo quanto disposto dall'allegato C).

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2021 n. 10-3894, inerente la "Riforma della deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 avente ad oggetto la definizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, l'istituzione delle sue articolazioni e la definizione della loro composizione, dei compiti e degli indirizzi organizzativi".

In particolare, tale atto:

- ha riformato la deliberazione della Giunta regionale n. 51-808/2019 apportando alcune modifiche ed integrazioni, circa la composizione sia del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale sia dei tavoli di filiera e dei tavoli tematici, definiti rispettivamente nell'allegato A) e nell'allegato B) di cui alla medesima deliberazione, sostituendoli integralmente;
- ha stabilito che le parti non oggetto di riforma continuano a produrre i loro effetti, ed, in particolare, ha richiamato quanto stabilito nell'allegato C) del provvedimento n. 51-808/2019 per cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1, i tavoli e gli organismi su proposta del Presidente possono essere integrati da rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune e, tenuto conto degli argomenti trattati all'ordine del giorno, anche dai soggetti portatori di interesse nonché da esperti nelle materie trattate.

Dato atto che:

- a seguito dei suddetti provvedimenti, sono pervenute due richieste, depositate agli atti della Direzione Agricoltura e cibo e del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura (note aventi protocollo numero 10567 dell'11 aprile 2023 e numero 11101 del 17 aprile 2023), finalizzate ad integrare il Tavolo sul sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura (di seguito Tavolo SCIA) con due figure professionali competenti e ritenuto che i soggetti indicati possano apportare notevole esperienza nelle materie trattate dal Tavolo;

- sulla base di quanto sopra indicato, sentito l'Assessore regionale competente per materia che si è espresso favorevolmente, si rende opportuno integrare l'Allegato B della deliberazione 8 ottobre 2021 n. 10-3894, che ha riformato la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808, inserendo due nuovi organismi nella composizione del Tavolo tematico SCIA, come di seguito indicati :

- un rappresentante della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- un rappresentante della Fondazione Podere Pignatelli.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- sostituire integralmente l'allegato B) della deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2021 n. 10-3894 con l'allegato B) di cui alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

- dare atto che continuano a produrre i loro effetti:

1) l'Allegato A della citata deliberazione della Giunta regionale n. 10-3894/2021 (che ha sostituito integralmente l'Allegato A della precedente deliberazione della Giunta regionale n. 51-808/2019);

2) l'Allegato C) della medesima deliberazione n. 51-808/2019;

- richiamare integralmente i contenuti delle sopra citate deliberazioni della Giunta regionale ed, in particolare, quanto stabilito nell'allegato C) per cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 1/2019, i tavoli e gli organismi su proposta del Presidente possono essere integrati da rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune e, tenuto conto degli argomenti trattati all'ordine del giorno, anche dai soggetti portatori di interesse nonché da esperti nelle materie trattate;

- dare atto che ai sensi del comma 5 dell'articolo 3 della L.R. 1/2019, la partecipazione al Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, ed alle sue articolazioni è a titolo gratuito.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio gestionale regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n.1- 3361.

La Giunta regionale a voti unanimi,

delibera

- di integrare l'Allegato B della deliberazione 8 ottobre 2021 n. 10-3894, avente ad oggetto la "Riforma della deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 avente ad oggetto la definizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, l'istituzione delle sue articolazioni e la definizione della loro composizione, dei compiti e degli indirizzi organizzativi", e di inserire nella composizione del Tavolo sul sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura i soggetti di seguito indicati:

- un rappresentante della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- un rappresentante della Fondazione Podere Pignatelli;

- di sostituire pertanto integralmente l'allegato B) della sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 10-3894/2021 con l'allegato B) di cui alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che continuano a produrre i loro effetti l'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 10-3894/2021 e l'Allegato C) della deliberazione n. 51-808/2019;
- di dare atto che le parti non oggetto di riforma delle deliberazioni della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 e 28 ottobre 2021, n. 10-3894 continuano a produrre i loro effetti, ed, in particolare, si richiama quanto stabilito nell'allegato C) del provvedimento per cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale n. 1/2019, i tavoli e gli organismi su proposta del Presidente possono essere integrati da rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune e, tenuto conto degli argomenti trattati all'ordine del giorno, anche dai soggetti portatori di interesse nonché da esperti nelle materie trattate;
- di dare atto che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 3 della L.R. 1/2019, la partecipazione al Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, ed alle sue articolazioni è a titolo gratuito;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio gestionale regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato B

TAVOLO DELLA FILIERA DEL LATTE BOVINO

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore lattiero sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) valutazione ed approfondimento delle tematiche del settore lattiero;
- b) definizione di misure ed interventi da realizzare al fine di favorire la competitività della filiera;
- c) produzione, raccolta, trasformazione e commercializzazione del latte;
- d) rapporti inter professionali e qualità delle produzioni.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di zootecnia;
- c) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- f) un rappresentante designato da Confindustria Piemonte;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Italiana Lattiero Casearia (ASSOLATTE);
- h) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP);
- i) un funzionario del settore competente in materia di zootecnia, con funzioni di segretario.

TAVOLO SULLA PRODUZIONE BIOLOGICA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore della produzione biologica sia nell'ambito della definizione di disposizioni sia nei casi in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) produzione;
- b) controllo e vigilanza;
- c) promozione.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di agricoltura biologica;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni regionali dei produttori biologici;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica (AIAB);
- h) un rappresentante designato dalla Federazione italiana agricoltura biologica e biodinamica (FederBio);
- i) un rappresentante designato dall'Associazione nazionale degli Organismi di Controllo e Certificazione del biologico (Ass.O.Cert.Bio);
- j) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale delle Città del Bio;
- k) un rappresentante designato dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti;
- l) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- m) un funzionario del settore competente in materia di agricoltura biologica, con funzioni di segretario.

TAVOLO DELLA FILIERA ZOOTECNICA DA CARNE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore della zootecnia da carne sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) Politica Agricola Comune (PAC);
- b) competitività;
- c) utilizzo dei fondi statali di emergenza per la zootecnia da carne;
- c) produzioni di qualità;
- d) promozione.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l' Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di zootecnia;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato da ciascuna associazione/organizzazione dei produttori carne;
- g) un rappresentante designato da ciascun consorzio dei produttori carne;
- h) un rappresentante designato da Confindustria Piemonte;
- i) un rappresentante designato dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);
- j) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- k) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino;
- l) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Medici Veterinari, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;
- m) un funzionario del settore competente in materia di zootecnia, con funzioni di segretario.

TAVOLO APISTICO REGIONALE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore apistico sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) proposta di programmi e iniziative per lo sviluppo, il sostegno e la tutela del comparto apistico;
- b) espressione di parere facoltativo per la regolamentazione della distanza degli apiari e degli spostamenti di quelli nomadi nonché per la soluzione delle controversie e dei contenziosi relativi al posizionamento degli alveari nella pratica del nomadismo;
- c) espressione di parere sui piani di profilassi e di vigilanza predisposti dalla direzione regionale competente in materia di sanità.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di zootecnia;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni dei produttori apistici riconosciute dalla regione;
- f) un tecnico apistico che opera nell'assistenza tecnica designato da ciascuna delle associazioni dei produttori apistici operanti nella regione;
- g) un rappresentante designato dal Comitato apistico piemontese in rappresentanza delle organizzazioni apistiche operanti nella regione;
- h) un rappresentante designato dalle Confcooperative Piemonte;
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- j) un funzionario del settore competente in materia di zootecnia, con funzioni di segretario.

TAVOLO PASCOLI ED ALPICOLTURA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore pascoli ed alpicoltura sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) Politica Agricola Comune (PAC);
- b) agroambiente;
- c) competitività;
- d) produzioni di qualità;
- e) promozione.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di pascoli ed alpicoltura;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) un rappresentante designato dal settore competente in materia di sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera;
- e) un rappresentante del settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Margari (AREMA);
- h) un rappresentante designato dall'Associazione Difesa Alpeggi Piemonte (ADIALPI);
- i) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Medici Veterinari, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;
- j) un rappresentante designato dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);
- k) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- l) un funzionario del settore competente in materia di pascoli ed alpicoltura, con funzioni di segretario.

TAVOLO VITIVINICOLO, DEI VINI AROMATIZZATI E DELLE BEVANDE SPIRITOSE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore viticolo ed enologico e alle bevande spiritose sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) produzioni di qualità;
- b) potenziale viticolo;
- c) misure di aiuto.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia vitivinicola;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle produzioni vegetali ed animali;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- g) un rappresentante designato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- h) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- i) un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto per la protezione sostenibile delle piante (IPSP);
- j) un rappresentante designato dall'Ispettorato centrale repressione frodi (ICQRF)- Area Nord Ovest;
- k) un rappresentante designato da ciascuna delle strutture di controllo delle produzioni viticole;
- l) un rappresentante designato dall'Agenzia delle Dogane e Monopoli – DT-II Liguria Piemonte Valle d'Aosta;
- m) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- n) un rappresentante designato dalla Vignaioli Piemontesi;
- o) un rappresentante designato dalla Federazione italiana Vignaioli Indipendenti (FIVI);
- p) un rappresentante designato da Confindustria Piemonte;
- q) un rappresentante designato dall'Assoenologi Piemonte Valle d'Aosta;
- r) sei rappresentanti designati dai consorzi di tutela del comparto vitivinicolo;
- s) un rappresentante designato dal Consorzio del Vermouth di Torino;
- t) un rappresentante designato da ciascun istituto o da ciascuna associazione di tutela delle bevande spiritose;
- u) un funzionario del settore competente in materia vitivinicola, con funzioni di segretario.

TAVOLO ORTOFRUTTICOLO E FLOROVIVAISTICO

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine ai settori ortofrutticolo e florovivaistico sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna in ordine ai settori ortofrutta fresca, ortofrutta trasformata, frutta a guscio e florovivaismo con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) agroambiente;
- b) competitività;
- c) produzioni di qualità;
- d) associazionismo;
- e) promozione.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia ortofrutticola e florovivaistica;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) il responsabile del settore competente in materia di promozione e valorizzazione dell'agricoltura;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato dalle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- g) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- h) un rappresentante designato dalle organizzazioni florovivaistiche;
- i) un rappresentante designato da ciascuno dei consorzi di tutela;
- j) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni dell'agroindustria;
- k) due rappresentanti designati dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- l) un rappresentante designato della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- m) un funzionario del settore competente in materia ortofrutticola e florovivaistica, con funzioni di segretario.

TAVOLO DELLE COLTURE AGRARIE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine ai settori delle colture agrarie con particolare riferimento ai seminativi, compreso il riso, orientati sia al mercato del feed sia a quello del food, alla foraggicoltura ed alle piante officinali sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) agroambiente;
- b) competitività;
- c) produzioni di qualità;
- d) associazionismo;
- e) promozione.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di colture agrarie;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) il responsabile del settore competente in materia di promozione e valorizzazione dell'agricoltura;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- g) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- h) un rappresentante designato da ciascuno dei consorzi di tutela;
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- j) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze e tecnologia del farmaco dell'Università di Torino;
- k) un rappresentante designato dalla Fondazione Podere Pignatelli;
- l) un rappresentante designato dall'Associazione Industrie Risiere italiane (AIRI);
- m) un rappresentante designato dall'Ente Risi;
- n) un funzionario del settore competente in materia di colture agrarie, con funzioni di segretario.

TAVOLO PER L'IRRIGAZIONE E LA BONIFICA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna, in particolare, per:

- a) il confronto e la condivisione delle politiche regionali relative al miglioramento ed all'efficientamento delle infrastrutture irrigue e di bonifica;
- b) la redazione di specifici programmi di finanziamento;
- c) favorire la competitività dell'agricoltura piemontese e stimolare un uso virtuoso della risorsa idrica in un contesto ambientale;
- d) valorizzare le esternalità positive del complesso sistema irriguo piemontese;
- e) fornire il supporto e garantire il confronto per la predisposizione di atti legislativi e regolamentari in materia.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura;
- c) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- e) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei miglioramenti fondiari (ANBI);
- f) cinque rappresentanti designati dagli enti irrigui e/o di bonifica, gestori dei comprensori riconosciuti dalla Regione;
- g) un rappresentante designato dagli enti irrigui e/o di bonifica gestori dei canali di proprietà regionale;
- h) un rappresentante designato dai Consorzi di bonifica;
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- j) un rappresentante designato dal Politecnico di Torino;
- k) un funzionario del settore competente in materia di infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, con funzioni di segretario.

TAVOLO SULLA RAZIONALIZZAZIONE FONDIARIA DEI TERRENI AGRICOLI

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) ricomposizione fondiaria;
- b) ampliamento e riordino dei fondi agricoli;
- c) prevenzione del dissesto idrogeologico e degli incendi, tutela e valorizzazione del territorio rurale;
- d) contrasto del consumo di suolo;
- e) recupero produttivo dei terreni incolti, abbandonati o silenti;
- f) associazionismo fondiario;
- g) banca regionale della terra.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di razionalizzazione fondiaria;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia di sviluppo della montagna;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato dalle associazioni fondiarie;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Piemonte;
- h) un rappresentante designato dall'Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti montani (UNCHEM);
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- j) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati e dei Geometri;
- k) un funzionario del settore competente in materia di razionalizzazione fondiaria, con funzioni di segretario.

TAVOLO PER LA GESTIONE DEI RISCHI IN AGRICOLTURA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) interventi di prevenzione di danni derivanti da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici;
- b) assicurazioni agricole agevolate;
- c) fondi di mutualizzazione per avversità atmosferiche, epizootie, fitopatie, infestazioni parassitarie ed emergenze ambientali;
- d) fondi di mutualizzazione per le perdite di reddito settoriali;
- e) crisi di mercato.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di calamità naturali in agricoltura;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia fitosanitaria;
- d) un rappresentante designato dal settore competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle strutture delle aziende agricole ed alle avversità atmosferiche;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- g) un rappresentante designato dalle organizzazioni florovivaistiche;
- h) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di - rappresentanza del movimento cooperativo;
- i) un rappresentante designato dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte;
- j) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- k) un rappresentante designato dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- l) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali degli ordini dei Dottori Agronomi e Forestali, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e Periti agrari laureati;
- m) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP);
- n) due rappresentanti designati dai consorzi di difesa delle produzioni agricole;
- o) un funzionario del settore competente in materia di calamità naturali in agricoltura, con funzioni di segretario.

TAVOLO PER LA QUALITA' AGROALIMENTARE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) sistemi di qualità agroalimentare;
- b) aspetti di tipicità e tradizionalità dei prodotti agroalimentari;
- c) valorizzazione delle produzioni agroalimentari;
- d) analisi e valutazioni di mercato delle produzioni agroalimentari di qualità;
- e) disciplina dei marchi e delle denominazioni nel settore agroalimentare.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l' Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di qualità agroalimentare;
- c) il responsabile del settore competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche;
- d) un rappresentante designato dal settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- g) un rappresentante designato dalle associazioni del commercio e della distribuzione;
- h) un rappresentante designato dalle associazioni dell'artigianato appartenenti al settore agroalimentare;
- i) un rappresentante designato dalle associazioni industriali appartenenti al settore agroalimentare;
- j) un rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali appartenenti al settore agroalimentare;
- k) un rappresentante designato da ciascuno dei consorzi di tutela del comparto agroalimentare riconosciuti, aventi sede nel territorio regionale;
- l) un rappresentante designato dalle associazioni dei consumatori e degli utenti;
- m) un rappresentante designato da Unioncamere Piemonte;
- n) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Piemonte;
- o) un funzionario del settore competente in materia di qualità agroalimentare, con funzioni di segretario.

TAVOLO SUL SISTEMA DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna:

- a) nella definizione delle politiche regionali relative al Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura;
- b) nella formulazione del programma regionale degli interventi al fine di fornire indicazioni utili per la stesura dello stesso, limitatamente ai temi del Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura ed agli interventi di cui all'articolo 11 della l.r. 1/2019;
- c) nella formulazione della proposta alla Giunta regionale relativa alla definizione del programma regionale di ricerca ed innovazione in campo agricolo ed agli aggiornamenti dello stesso.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura;
- c) il responsabile del settore competente in materia fitosanitaria e dei servizi tecnico-scientifici;
- d) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo;
- e) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università di Torino;
- f) un rappresentante designato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- g) un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
- h) un rappresentante designato dal Politecnico di Torino;
- i) un rappresentante designato dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
- j) un rappresentante designato dall'Università degli Studi di Scienze gastronomiche (Pollenzo);
- k) un rappresentante designato dall'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES Piemonte);
- l) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- m) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- n) un rappresentante designato dalla Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali - Piemonte e Valle d'Aosta;
- o) un rappresentante designato dalla Federazione interregionale dell'Ordine dei Medici Veterinari- Piemonte e Valle d'Aosta;
- p) un rappresentante designato da Coordinamento interregionale dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati - Piemonte e Valle d'Aosta;

- q) un rappresentante designato dalla Federazione regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati del Piemonte;
- r) un rappresentante designato dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- s) un rappresentante designato dalla Fondazione Podere Pignatelli;
- t) un funzionario del settore competente in materia di servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, con funzioni di segretario.

TAVOLO PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'AGRICOLTURA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato relativamente alle tematiche di sostenibilità ambientale delle attività agro-zootecniche, sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa, sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna, ed, in particolare, per fornire il supporto e garantire il confronto circa:

- a) l'attuazione di politiche regionali per il miglioramento della sostenibilità ambientale in agricoltura;
- b) la predisposizione di programmi sia regionali sia sovraregionali, che stimolino la diffusione di tecniche agronomiche e di allevamento, rispettose dell'ambiente;
- c) la valorizzazione dei servizi ecosistemici forniti alla collettività dal sistema agricolo piemontese.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche;
- c) il responsabile del settore competente in materia fitosanitaria e dei servizi tecnico-scientifici;
- d) il responsabile del settore competente in materia di programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;
- e) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- f) un rappresentante designato dalla direzione regionale competente in materia di ambiente;
- g) un rappresentante designato da ciascuna struttura provinciale o della Città metropolitana di Torino competente in materia di ambiente;
- h) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- i) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- j) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP);
- k) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Medici Veterinari, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;
- l) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- m) un funzionario del settore competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche, con funzioni di segretario.

TAVOLO DELL'AGROINDUSTRIA, DELLE FILIERE, DEI DISTRETTI E DEL CREDITO ALLE IMPRESE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) confronto e condivisione delle politiche regionali relative al miglioramento della competitività del sistema agroindustriale;
- b) redazione di specifici programmi;
- c) supporto e confronto per la predisposizione di atti legislativi e regolamentari in materia.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile;
- c) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto interessate;
- f) un rappresentante designato dalle associazioni industriali appartenenti al settore agroalimentare;
- g) un rappresentante designato dalle associazioni del commercio e della distribuzione;
- h) un rappresentante designato dalle associazioni dell'artigianato appartenenti al settore agroalimentare;
- i) un rappresentante designato dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti;
- j) un funzionario del settore competente in materia di strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile, con funzioni di segretario.